

Guarene (CN) Colline in Musica verso il gran finale: giovani talenti, repertori rari e nuove occasioni di ascolto

La rassegna entra nella sua fase conclusiva, continuando a intrecciare musica, territorio e dialogo tra culture differenti

Mentre **Colline in Musica** si avvicina al gran finale dell'edizione 2026, il Festival continua a raccogliere una risposta crescente da parte del pubblico. Dopo gli appuntamenti che hanno attraversato **Cortemilia, Castagnito e Piobesi d'Alba** e in attesa del ciclo conclusivo tra **Neviglie, la Reggia di Venaria, Bra e Guarene**, la rassegna conferma una formula che unisce qualità artistica, valorizzazione dei territori e ricerca culturale. La sesta edizione, costruita attorno al tema delle **"Radici"**, continua infatti a mettere in dialogo tradizioni musicali differenti, interpreti provenienti da percorsi internazionali e luoghi che diventano parte integrante dell'esperienza d'ascolto.

Particolarmente partecipati sono stati gli appuntamenti del 12, 13 e 14 giugno, che hanno portato il pubblico dal Convento dei Francescani di Cortemilia al Teatro Comunale di Castagnito, fino alla Sala Polivalente di Piobesi d'Alba. Tre concerti diversi per repertorio e sensibilità, accomunati da una risposta significativa degli spettatori e dalla capacità di proporre percorsi musicali non convenzionali.

*"Uno degli obiettivi del Festival è offrire al pubblico una ragione per fermarsi ad ascoltare qualcosa che non incontra abitualmente – osserva **Adrian Pinzaru**, membro del comitato artistico –. La qualità degli interpreti è importante, ma lo è anche la costruzione dei programmi. Accanto alle pagine più conosciute cerchiamo di proporre opere raramente eseguite, autori meno frequentati e percorsi che invitino alla curiosità e alla scoperta".*

Prima degli appuntamenti conclusivi di fine giugno, Colline in Musica proporrà il fine settimana del **19, 20 e 21 giugno, tra Grinzane Cavour, Mango e Alba**, una sorta di sintesi della filosofia che guida il Festival. Al Castello di Grinzane Cavour arriverà il **Trio Spectrum**, formato da Gabriele Caivano, Alfredo Barberio e Nicolas Lepore, giovani musicisti recentemente saliti sul podio del prestigioso **Premio Internazionale della Fisarmonica di Castelfidardo**, uno dei concorsi più importanti al mondo dedicati allo strumento. Il loro concerto sarà costruito attorno a una formazione rara come quella del trio di fisarmoniche, capace di creare sonorità particolarmente originali.

Al **Castello dei Marchesi di Busca** di Mango sarà invece protagonista il chitarrista **Domenico Mottola**, già apprezzato ospite della rassegna nella passata edizione. Il programma, dedicato a Giuliani e Ponce, affiderà alla chitarra sola il compito di sostenere l'intero racconto musicale.

Domenica 21 giugno la Sala Fenoglio di Alba, in occasione della Festa europea della Musica, ospiterà infine **Adrian Pinzaru, Luosha Fang, Jacopo Sommariva e Alessandro Deljavan** in un programma dedicato a Schubert e Brahms, confermando l'attenzione del Festival verso il dialogo tra musicisti affermati e nuove generazioni di interpreti.

Giovedì 25 giugno il Festival farà tappa all'**Azienda Agricola Sarotto di Neviglie** con il **Coro Polimnia**, protagonista di un programma che attraversa oltre due secoli di storia musicale tra Mendelssohn, Fauré, Schumann, Mozart, Donizetti, Verdi, Saint-Saëns, Delibes e Puccini.

L'appuntamento di Neviglie è diventato negli anni una presenza riconoscibile all'interno della rassegna e rappresenta uno degli eventi che più hanno saputo costruire un legame tra paesaggio, pubblico e proposta musicale.

*“È un concerto che ormai la gente si aspetta – commenta Pinzaru –. Si è creato un rapporto particolare tra questo luogo **con la botte più grande del mondo** e il Festival, che ogni anno riesce a rinnovarsi mantenendo però una forte identità”.*

Venerdì 26 giugno Colline in Musica raggiungerà una delle sedi più prestigiose dell'edizione 2026: la **Reggia di Venaria**.

Protagonisti saranno il **Delian::Quartett**, la violista **Luosha Fang** e il pianista **Alessandro Deljavan**, impegnati in un programma dedicato alla musica francese e franco-belga tra Otto e Novecento. In apertura verrà eseguita l'**Elegia per viola e pianoforte** di Henri Vieuxtemps, seguita dal monumentale **Concerto per violino, pianoforte e quartetto d'archi** di Ernest Chausson. Il concerto sarà gratuito, ma per accedere alla Reggia sarà necessario acquistare il biglietto di ingresso al complesso museale.

“Ci dedichiamo a una delle stagioni più affascinanti della musica europea – spiega Pinzaru –. Il Concerto di Chausson è un capolavoro coinvolgente e raramente eseguito per la complessità dell'organico richiesto. Anche l'Elegia di Vieuxtemps è una pagina di grande bellezza che il pubblico ha poche occasioni di ascoltare”.

Sabato 27 giugno la **Chiesa di Santa Chiara di Bra** ospiterà il coro **CHOR:DÆ Stimmen**, giovane formazione che mira a diventare un punto di riferimento nel panorama corale piemontese. Il programma offrirà un'immersione nella grande tradizione mitteleuropea attraverso le musiche di Anton Bruckner, Franz Schubert e Johannes Brahms.

“Bruckner, Schubert e Brahms rappresentano tre pilastri della cultura musicale europea – osserva Pinzaru –. Il coro è uno strumento complesso, che richiede una conoscenza profonda dell'equilibrio tra le voci e delle possibilità timbriche dell'insieme. È proprio questa ricchezza a rendere così affascinante il repertorio corale”.

Domenica 28 giugno il Festival tornerà infine nelle Langhe con un appuntamento ospitato a **Palazzo Re Rebaudengo di Guarene**.

Sul palco sarà protagonista il **Delian::Quartett**, impegnato nell'esecuzione del **Quartetto n. 2 op. 26 di Erich Wolfgang Korngold**, opera raramente proposta in concerto per la sua notevole complessità tecnica.

“Il Secondo Quartetto di Korngold è uno dei brani più impegnativi dell'intero programma del Festival – conclude Pinzaru –. Korngold affonda le proprie radici nella cultura musicale europea, ma è anche uno dei compositori che hanno contribuito a definire il linguaggio della musica per il cinema hollywoodiano. È una figura che racconta perfettamente il dialogo tra tradizione e modernità”.

La serata sarà inoltre arricchita dalla presentazione del libro **“La sposa della neve”** dello scrittore e diplomatico albanese **Luan Rama**, recentemente tradotto da **Sadina Rama**, creando un ulteriore incontro tra musica e letteratura.

Il Festival **Colline in Musica** è realizzato da **MUST** in collaborazione con **I'm Exchange Association**. Tutti i concerti, a ingresso gratuito, inizieranno alle ore **18.30**. Programma completo su **www.roeroculturalevents.it**.

Data di pubblicazione: 19/06/2026

Salvato in PDF in data: 12/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cultura-e-spettacolo/appuntamenti/guarene-cn-colline-in-musica-verso-il-gran-finale-giovani-talenti-repertori-rari-e-nuove-occasioni-di-ascolto/19/06/2026/>